

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia <small>IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia</small>	MODULO	Pagina 1 di 3
	LISTA DI CONTROLLO AMBIENTI/SPAZIO CONFINATO	MO16
Servizi Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica		Rev 3 del 21.09.2017

Data Sopralluogo Operatori.....

Persone presenti per l'Azienda

Ragione sociale, P.IVA, indirizzo (*timbro della ditta*)

Attività svolta dal

Totale addetti di cui: N. lavoratori
 N. Lavoratori stranieri
 N.

Ruolo aziendale	NOMINATIVO	Presenza al sopralluogo	
DDL		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
DIRIGENTI		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
PREPOSTI		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
RSPP		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ASPP		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
RLS		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
RLST		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
MC		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Sono presenti luoghi confinati? (* vedi elenco allegato)

SI NO

TIPOLOGIA AMBIENTE CONFINATO OGGETTO DI SOPRALLUOGO

1. E' necessario accedere al luogo confinato?

SI NO

2. Nel luogo confinato si accede per effettuare: lavorazioni?
manutenzione?
pulizia?

SI NO

SI NO

SI NO

tali operazioni sono effettuate da ditte in appalto?

SI NO

Generalità.....

in subappalto?

Generalità.....

3. Nel DVR esiste una specifica valutazione degli ambienti confinati che ha portato alla redazione di procedure per accedere in sicurezza in questi luoghi?

SI ⇒ documentate

NO

4. Le aperture e i percorsi per l'accesso ai luoghi confinati hanno dimensioni tali da consentire una rapida uscita degli operatori con tutto l'equipaggiamento indossato?

SI NO

5. E' stato nominato il preposto responsabile agli accessi ai luoghi confinati?(art.2 c.1 l.c DPR 177/2011)

SI ⇒ è stato adeguatamente formato/addestrato? SI NO

NO

6. Sono state messe a punto procedure per l'emergenza e primo soccorso?

SI ⇒ documentate

NO

7. Prima di accedere e durante l'accesso ai luoghi confinati vengono effettuati controlli della concentrazione di:

• (%) di ossigeno presente?

SI ⇒ documentati

NO

• agenti chimici pericolosi?

SI ⇒ documentati

NO

8. Prima di accedere ai luoghi confinati viene verificata la presenza di altri fattori di rischio? verifica documentale

• Atmosfere esplosive / Incendio

SI NO

• Rumore

SI NO

• condizioni microclimatiche

SI NO

• elettrocuzione

SI NO

• tubazioni di adduzione liquidi, gas, solidi vapore

SI NO

• caduta

SI NO

• seppellimento

SI NO

• investimento/schiacciamento

SI NO

• contatto con organi in movimento

SI NO

• ustioni/congelamento .

SI NO

9. **Gli accessi ai luoghi confinati sono effettuati da personale addestrato?** SI NO

10. **L'ordine per l'accesso al luogo confinato è autorizzato dal preposto)?** (art. 2 c. 1 l. c DPR 177/2011)

SI ⇒ **L'autorizzazione all'accesso è registrata** (permesso di lavoro) SI NO
 NO

LAVORI IN LUOGHI CONFINATI EFFETTUATI DA DITTE IN APPALTO

11. **Gli accessi ai luoghi confinati è effettuato da ditte in appalto?**

SI ⇒ **sono qualificate?** (art. 2 comma 1 del DPR 177/2011) SI NO
 NO

12. **E' stato nominato il preposto responsabile agli accessi ai luoghi confinati?**

SI ⇒ documentato (art. 2 c. 1 l. c DPR 177/2011)
 NO

13. **E' presente il DUVRI?** (art 26/dl 81/08)

SI ⇒ **sono esplicitati i provvedimenti assunti per accedere ai luoghi confinati?** SI NO
 NO

14. **E' presente il PSC?** (caso cantieri)

SI ⇒ **sono esplicitati i provvedimenti assunti per accedere ai luoghi confinati?** SI NO
 NO

15. **L'accesso del personale al luogo confinato viene effettuato con la supervisione del preposto all'accesso nominato dal Committente?** SI NO

(*) ELENCO DA NON CONSIDERARSI ESAUSTIVO:

- cisterne interrato, seminterrato o fuori terra ma con accesso dall'alto contenenti prodotti o sottoprodotti di tipo organico, alimentare, zootecnico che possono dare luogo a fermentazioni derivanti sia dal ciclo produttivo (ad es. silos per foraggi) che di origine accidentale o comunque indesiderata (ad es. infiltrazioni d'acqua in silos per sfarinati);
 - cunicoli di fogne e di smaltimento di liquami sia di origine civile che zootecnico (fosse settiche, biologiche ed altro);
 - Silos, cisterne o altri contenitori per sostanze o prodotti chimici organici ed inorganici;
 - Recipienti di reazione e serbatoi di stoccaggio;
 - Cisterne su autocarri.
 - Scavi tipo fognature, pozzi, gallerie, interrati, fondamenta etc.
 - Piscine e loro spazi accessori
 - Celle frigorifere per la conservazione di alimenti, con particolare riguardo a quelle con atmosfera modificata
- Altri ambienti ad un primo esame superficiale potrebbero non apparire come confinati. In particolari circostanze, legate alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa o ad influenze provenienti dall'ambiente circostante, essi possono invece configurarsi come tali e rivelarsi altrettanto insidiosi.

È il caso ad esempio di:

- Vasche, interrato e fuori terra, per il contenimento di barbotine;
- cavità, fosse, trincee, camere con l'apertura dall'alto, scavi profondi con ristagno di liquidi (e/o vapori) di varia natura compresa acqua piovana;
- camere di combustione nelle fornaci e simili;
- camere non ventilato o scarsamente ventilato;
- stive di imbarcazioni;
- Etc.